

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 30.10.2019 - n. 36 - Anno XII

In Evidenza

- [Franco Bettoni al vertice INAIL: segnale per le vittime del lavoro](#)
- [Il bilancio infortunistico dei primi 9 mesi del 2019](#)
- [ANMIL a Lucca Comics & Games fa parlare di sicurezza sul lavoro con tante originali iniziative](#)
- [Istituzione di una Commissione d'inchiesta su sicurezza e sfruttamento del lavoro](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

INAIL

Franco Bettoni al vertice INAIL: segnale per le vittime del lavoro

“Sebbene fosse già stato nominato dalla fine di luglio, attendevamo con grande concitazione l'insediamento del nuovo Presidente dell'INAIL che, per la prima volta nella storia dell'Istituto, ha visto designare al suo vertice un rappresentante della nostra categoria scelto non solo per questa sua peculiare condizione che ne fa un 'esperto sul campo', ma in quanto profondo conoscitore della mission e delle attività dell'INAIL essendo stato per quasi un decennio rappresentante dell'ANMIL all'interno del CIV INAIL mentre svolgeva il ruolo di Presidente dell'Associazione che da oltre 75 anni si occupa della tutela delle vittime del lavoro e raccoglie oltre 350.000 iscritti”, commenta così compiaciuto e commosso la notizia l'attuale Presidente ANMIL, Zoello Forni.

Per l'Associazione – nata come ente pubblico nel 1943 e trasformata in ente morale nel 1979 mantenendo la rappresentatività della categoria – salutare come nuovo Presidente dell'INAIL colui che ne ha ricoperto la carica di Presidente nazionale per oltre 10 anni, diventa un motivo di soddisfazione e di plauso ad un governo che conferma così di voler dare un segnale concreto di sensibilità e impegno.

[continua a leggere](#)

Il bilancio infortunistico dei primi 9 mesi del 2019

Nei primi 9 mesi del 2019 le denunce di infortuni mortali sul lavoro diminuiscono rispetto al 2018(-6,5%) ma il confronto è poco significativo e comunque non rassicurante perché l'anno scorso ci furono due incidenti plurimi con molti morti tra i quali quello del ponte Morandi a Genova. Lo si legge in un comunicato dell'Inail sugli incidenti tra gennaio e settembre 2019. Le denunce di infortunio sul lavoro - si legge - tra gennaio e settembre sono state 468.698 (+0,05% rispetto allo stesso periodo del 2018), 780 delle quali con esito mortali (-6,5%). Sono in aumento le patologie di

origine professionale denunciate, che sono state 45.158 (+2,4%). Per gli incidenti nel complesso si registra un incremento solo dei casi avvenuti "in itinere", occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro, passati da 70.180 a 72.199 (+2,9%), mentre quelli "in occasione di lavoro" registrano un calo dello 0,4% (da 398.291 a 396.499).

[per saperne di più](#)

ANMIL

ANMIL a Lucca Comics & Games fa parlare di sicurezza sul lavoro con tante originali iniziative

La sicurezza sul lavoro non è un gioco ma se ne può parlare e rifletterci su anche in modo divertente e per portare questo tema tra i giovani da quest'anno l'ANMIL è presente a Lucca Comics & Games, dal 30 ottobre al 3 novembre, con uno stand posizionato al Baluardo San Paolino – "BSP 156" – (peraltro vicino alla Sede ANMIL territoriale) che sarà il fulcro di numerose attrazioni e attività che coinvolgeranno in modo originale il pubblico di ogni età avvalendosi di professionisti ed esperti del mondo dei fumetti e della comunicazione insieme a testimonial della sicurezza sul lavoro. Grazie al prezioso supporto di alcune aziende da anni stimate dall'Associazione per il loro impegno concreto sul fronte della prevenzione degli infortuni sul lavoro tra cui la storica tipografia Litopat, la SIGGI Group che produce abbigliamento da lavoro, la Cromology che produce vernici industriali altamente ecologiche e AIFES che si occupa di formazione in sicurezza, ANMIL distribuirà accattivanti opuscoli e pubblicazioni sul tema: "Ridiamo?" con le illustrazioni donate all'ANMIL da alcuni tra i più famosi vignettisti italiani (tra cui Altan che sarà presente a Lucca Comics con la Pimpa, Staino, Elle Kappa, Bucchi e molti altri); "Vietato l'accesso... al lavoro insicuro", un opuscolo che semplifica il testo del decreto 81/2008 animato dalle vignette di Vauro e il volumetto sui pericoli in ambito domestico "Faccende pericolose" con le originali illustrazioni del talentuoso Michele Russo che, dal 1° al 3 novembre sarà presente allo stand per cimentarsi in caricature e disegni personalizzati da regalare a tutti i visitatori. Per i più piccoli sono previste gare di abilità attraverso schede gioco a tema.

[per saperne di più](#)

Senato della Repubblica

Istituzione di una Commissione d'inchiesta su sicurezza e sfruttamento del lavoro

La Commissione Lavoro del Senato ha approvato la proposta di istituzione di una nuova Commissione d'inchiesta sul Lavoro che racchiuda, oltre ad infortuni e malattie professionali, anche i temi dello sfruttamento, della presenza dei minori e della criminalità organizzata.

Si cerca di accelerare i tempi per l'approvazione definitiva per chiudere prima della sessione di Bilancio. L'obiettivo è dare anche a questa legislatura un organo, con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria in fatto di indagini, per fare luce sulle condizioni di lavoro in un Paese in cui si continua a perdere la vita facendo il proprio mestiere. Sono previsti per il finanziamento delle attività oneri pari a 80 milioni di euro annui.

Il testo base, messo a punto dalla senatrice Annamaria Parente (Italia Viva), in continuità con le precedenti legislature, mette l'accento sulla sicurezza ma amplia il campo ad accertamenti sul rispetto della normativa in tema di "appalti, subappalti con specifico riguardo ai consorzi, al fenomeno delle cooperative di comodo" in particolare in "settori sensibili come edilizia e logistica".

[per saperne di più](#)

Sociale

Servizio civile, approvato il piano 2020-2022. "Percorsa la strada della condivisione"

Con l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano si è completato il percorso di concertazione per l'approvazione del Piano triennale 2020-2022 e del piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale, previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40. È quanto fa sapere una nota del ministero per le Politiche giovanili e lo Sport. "Dopo aver acquisito, infatti, il parere favore della Consulta nazionale per il servizio civile lo scorso 17 ottobre e ieri l'intesa della Conferenza, il Ministro per le politiche giovanili e lo sport - autorità politica delegata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di servizio civile - può firmare il decreto per l'approvazione dei due Piani.

Si tratta di un momento di svolta decisivo - continua la nota - nel processo di attuazione della riforma disegnata dal legislatore nel 2017. Si è scelto, fin da subito, di percorrere la strada della condivisione con i diversi soggetti che oggi compongono il complesso 'sistema servizio civile': ad inizio 2019 il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha prodotto un primo rapporto analitico sul tema programmazione e ha dato il via ad un'attività di confronto e discussione con le amministrazioni competenti per i diversi settori d'intervento in cui si realizzano programmi e progetti, con le Regioni e le Province Autonome, con l'Associazione nazionale comuni italiani, con le rappresentanze degli enti di servizio civile e degli operatori volontari. Più di 20 gli incontri realizzati in 8 mesi e, con il contributo di ciascuno e nel pieno rispetto dei ruoli, è stato possibile definire una strategia comune e condivisa per affrontare la sfida del servizio civile universale secondo il nuovo approccio dettato dalla riforma".

[continua a leggere](#)

Corte di Cassazione

Infortunati sul lavoro. "Il datore di lavoro è responsabile di salvaguardare la sicurezza dell'apprendista"

Di fronte ad un infortunio sul lavoro causato da disattenzione, imperizia, imprudenza e negligenza di un lavoratore apprendista, impegnato nel settore delle costruzioni, la responsabilità resta in carico sempre al datore di lavoro che ha l'obbligo non solo di assicurare una formazione ed informazione adeguata e garantire la disponibilità di strumenti e apprestamenti idonei a salvaguardare la sicurezza dei prestatori d'opera, ma soprattutto a vigilare sull'uso delle attrezzature e sull'osservanza di quanto indicato.

Lo ha confermato una sentenza della Corte di Cassazione di qualche settimana fa nel momento in cui ha ricordato che "le norme dettate in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro sono dirette a tutelare il lavoratore non solo dagli incidenti derivanti dalla sua disattenzione, ma anche da quelli ascrivibili ad imperizia, negligenza ed imprudenza dello stesso, con la conseguenza che il datore di lavoro è sempre responsabile dell'infortunio occorso al lavoratore, sia quando ometta di adottare le idonee misure protettive, sia quando non accerti e vigili che di queste misure venga fatto effettivamente uso da parte del dipendente, non potendo attribuirsi alcun effetto esimente, per l'imprenditore, all'eventuale concorso di colpa del lavoratore, la cui condotta può comportare l'esonero totale del medesimo imprenditore da ogni responsabilità solo quando presenti i caratteri dell'abnormità, inopinabilità ed esorbitanza rispetto al procedimento lavorativo ed alle direttive ricevute".

[continua a leggere](#)